



FONDAZIONE
CASA DI RIPOSO
DI PONTE SAN PIETRO
ONLUS

INTERVENTI A SOSTEGNO
DELLA FAMIGLIA
E DEI SUOI
COMPONENTI FRAGILI
MISURA RSA APERTA

DGR 7769 del 17/01/2018

LA STORIA DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Casa di Riposo di Ponte San Pietro Onlus ha veramente una storia importante. L'idea iniziale è nata da un comune sentire della proprietà e delle maestranze di una grande azienda quale era, già all'inizio del secolo scorso, il Cotonificio Legler di Ponte San Pietro.

Infatti, con i fondi dei titolari e delle maestranze, che al tempo contavano oltre 2500 unità, nella seconda metà degli anni trenta, è stata costruita una residenza denominata "Casa di Riposo per Vecchi" destinata ad accogliere i lavoratori in pensione di vecchiaia del Comune di Ponte San Pietro, la cui amministrazione unitamente ad un gruppo di generosi privati cittadini aveva con sollecitudine offerto un importante contributo.

L'iniziativa ha riscosso da subito notevole apprezzamento e ciò trova conferma nel Regio Decreto del 21 novembre 1940, che gli attribuiva il riconoscimento di Ente Morale. Sfortunatamente, durante il secondo conflitto mondiale, pesanti bombardamenti aerei, mirati ai vicini ponti ferroviari, hanno distrutto il complesso residenziale da poco costruito.

Nell'immediato dopoguerra, grazie al fatto di essere Ente Morale, il tutto è stato rapidamente ricostruito a spese dello Stato e riaperto all'esercizio il 1° Ottobre 1949.

Da allora per ben 50 anni, senza sostanziali modifiche, ha offerto la sua originale funzione che via via si è fatta per sempre meno adeguata alle crescenti necessità funzionali e dimensionali.

Fortunatamente, a partire dall'anno 2000, inizia una nuova storia che, a fronte di preziosi contributi della Fondazione Cariplo e dell'Amministrazione Comunale, vede nel successivo decennio, sotto la sapiente guida della signora Nazarena Maffei, importanti interventi organizzativi e strutturali di ammodernamento e di vero e proprio ampliamento.

Tali interventi hanno portato la nostra Casa ad essere l'eccellente Residenza Sanitaria Assistita che è oggi, con 85 posti accreditati più 3 autorizzati di sollievo, perfettamente rispondente alle normative regionali in materia e ai bisogni del territorio.

La Fondazione ha attivato inoltre dal novembre 2004 il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata e dal 2006 gestisce il Centro Diurno Integrato che oggi vanta 30 posti accreditati con servizio dal lunedì al sabato dalle ore 09.00 alle ore 17.00. Il C.D.I. ha inoltre 2 posti letto per l'accoglienza temporanea notturna.

“INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DEI SUOI COMPONENTI FRAGILI” ai sensi della DGR 7769 del 17/01/2018

Regione Lombardia, ha istituito un Fondo regionale a favore della famiglia e dei suoi componenti fragili attraverso il quale sono promossi interventi di natura prioritariamente sociosanitaria finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza.

La Fondazione è stata accreditata per l'erogazione di tali servizi mettendo a disposizione dei cittadini dell'ATS della provincia di Bergamo la capacità professionale della propria équipe socio-sanitaria e assistenziale qualificata.

A CHI SONO RIVOLTI

- √ **Persone con demenza:** presenza di certificazione rilasciata dal medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate /équipe ex U.V.A. , ora CDCD
- √ **Anziani non autosufficienti :** età pari o superiore a 75 anni con invalidità al 100%.

In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.

La misura risulta incompatibile con la fruizione contemporanea di altre misure e/o interventi regionali e/o altri servizi della rete sociosanitaria (es ADI ordinaria, CDI ecc).

MODALITA' DI ATTIVAZIONE E EROGAZIONE DEI SERVIZI

Le persone che intendono accedere alla misura dovranno rivolgersi direttamente alla RSA scelta tra le strutture accreditate con l'ATS. Le richieste verranno valutate dalla struttura che verificherà i requisiti di accesso e le eventuali incompatibilità. In caso di verifica positiva l'équipe dell'RSA provvederà a svolgere una valutazione multidimensionale del bisogno al domicilio della persona e redigere il P.I (Progetto Individualizzato) e il P.A.I (Piano Assistenziale Individualizzato).

La Misura prevede, per persone affette da demenza interventi, erogabili al domicilio e/o in struttura, volti alla stimolazione e al mantenimento delle capacità cognitive e/o motorie residue, al supporto al caregiver per l'espletamento dell'igiene, così come interventi di supporto psicologico al familiare e/o di consulenza specialistica alla famiglia per la gestione di problematiche relative a diversi aspetti dell'assistenza (igiene, nutrizione, adattamento degli ambienti, disturbi del comportamento ecc). Tali interventi sono differenziati per tipologia,

durata e modalità di erogazione in base al livello di gravità della malattia e al budget assegnato per utente dalla regione.

Gli anziani non autosufficienti possono usufruire di interventi volti a conservare il più a lungo possibile le capacità personali, di interventi di consulenza specialistica alla famiglia per la gestione di problematiche relative a diversi aspetti dell'assistenza (igiene, nutrizione, adattamento degli ambienti..) e/o di interventi occasionali in sostituzione del caregiver.

Gli interventi sono erogabili dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 20.00 in base ai bisogni stabiliti nel Piano Individualizzato.

I COSTI

I costi dei servizi al domicilio sono sostenuti interamente dalla Regione. Ad ogni utente è assegnato un budget annuale da ripartire in relazione al periodo di presa in carico calcolato in giorni.

Per alcuni servizi erogati in struttura è prevista la compartecipazione dei costi da parte dell'utente nelle seguenti modalità:

Ricovero di sollievo	Quota alberghiera € 30.00 / die
----------------------	---------------------------------

GLI OPERATORI

L'équipe è formata da un Medico, uno psicologo, due infermieri dipendenti della Casa di Riposo; gli OSS (4), i fisioterapisti (2) e l'educatore sono dipendenti della Cooperativa Nuove Prospettive di Treviglio con la quale la Fondazione collabora dal 2020.

Tutti gli operatori sono identificabili dal cartellino di riconoscimento che riporta il nome dell'operatore e della sua qualifica. Gli operatori sono tenuti ad indossare tutti i dispositivi di protezione individuali (mascherina, guanti, camici usa e getta, ecc..) idonei allo svolgimento delle attività specifiche, compreso l'uso dei sollevatori qualora fossero a disposizione al domicilio.

Per ogni prestazione effettuata verrà compilato dagli operatori un diario che riporta le qualifiche dell'operatore, le prestazioni svolte, l'ora e il giorno dell'intervento.

RICHIESTE E RECLAMI SULLA QUALITA' DEL SERVIZIO

Gli Ospiti e i loro familiari possono sporgere reclami sui disservizi subiti nella Fondazione, fare osservazioni e proporre consigli ed esercitare i propri diritti in materia di Privacy.

Queste segnalazioni servono a garantire l'utente sul rispetto dei suoi diritti e alla Fondazione per conoscere e comprendere meglio i problemi esistenti e per

poter prevedere possibili miglioramenti del servizio erogato.

Qualora l'utente o il familiare intenda presentare un reclamo sulla qualità della presentazioni offerte potrà:

- compilando e imbucando nell'apposita cassetta il modulo cartaceo "Aiutaci a migliorare" allegato a questa carta dei servizi e comunque a disposizione all'ingresso della struttura;

Tutte le segnalazioni od osservazioni pervenute, saranno accolte e approfondite **dalla Direzione che fornirà un riscontro scritto entro 30 giorni.**

In caso di controversie sull'adempimento dei contratti in essere sarà competente il Foro di Bergamo, come da art. 15 del contratto di ingresso.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO IN MANIERA DI PRIVACY

Ai sensi del Capo III del Regolamento UE 2016/679, ogni soggetto interessato al trattamento dei dati può esercitare i seguenti diritti:

1. IL DIRITTO DI ACCESSO

La persona i cui dati sono oggetto di trattamento ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento dei dati e quali ne siano le caratteristiche.

2. IL DIRITTO DI RETTIFICA

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo un'integrazione integrativa.

3. IL DIRITTO DI CANCELLAZIONE "OBLIO"

La persona i cui dati sono oggetto di trattamento ha diritto, a certe condizioni, di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che la riguardano senza ingiustificato ritardo e anche il titolare del trattamento, senza ingiustificato ritardo, ha l'obbligo di cancellare i dati personali.

4. IL DIRITTO DI LIMITAZIONE

La "limitazione di trattamento" è il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento nell'immediato o in futuro.

La limitazione consiste, a determinate condizioni, nell'impedire qualsiasi tipo di operazione sui dati contrassegnati ad esclusione della conservazione.

5. IL DIRITTO ALLA PORTABILITA'

La persona i cui dati sono oggetto di trattamento ha diritto, ha certe condizioni, di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e ha diritto di trasmetterli ad un altro titolare se il trattamento si basava sul consenso oppure era effettuato con mezzi automatizzati.

6. IL DIRITTO DI OPPOSIZIONE

La persona i cui dati sono oggetto di trattamento ha diritto, ha certe condizioni, di opporsi a questo trattamento a meno che il titolare del trattamento dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti prevalenti.

Le richieste e i reclami dovranno essere capitati dapprima alla Presidenza e successivamente al responsabile della protezione dei dati personali della struttura, attraverso i canali sopra indicati "RICHIESTE e RECLAMI sulla Qualità del Servizio".


La Presidenza è tenuta a dare riscontro entro 30 giorni dalla data di inoltro o altri 30 giorni nel caso in cui la risposta sia problematica, in ogni caso entro il trentesimo giorno deve essere data comunicazione scritta delle motivazioni del ritardo.

Tutti i diritti potranno essere garantiti purché compatibili con i seguenti requisiti:

- Soddisfazione di vincoli legislativi a cui è soggetta la struttura;
- Tutela di un legittimo interesse del titolare in sede giudiziaria;
- Il trattamento dei dati di pubblico interesse o nell'esercizio di pubblici poteri.

Nel caso in cui la richiesta sia incompatibile con la soddisfazione di uno dei seguenti requisiti, verrà rigettata.

Versione aggiornata 3 Gennaio 2023



Tel. 035.611055

Fax 035617250

Fondazione Casa di Riposo
di Ponte San Pietro O.N.L.U.S.

Via Matteotti, 5 - 24036 Ponte San Pietro
Bergamo - Italia

TEL. +39.035.611.055

FAX +39.035.611.05.59

email: segreteria@casadiripososp.it
www.rsaponte.it

Cod. Fisc. 82000550168 - P.Iva 01837860160
Ente Morale con R.D. n. 1999 del 21/11/40